

Riviera romagnola: da oggi al 9 luglio il 25° festival

Santarcangelo ritorna capitale dei «Teatri»



Teatro e carcere, teatro e handicap, teatro ed emarginazione, teatro e ignoranza, teatro e... l'uomo. Come portare il teatro in mezzo alle persone? Questo l'interrogativo, che nello stesso tempo è un manifesto programmatico, di «Santarcangelo dei Teatri», una delle più note rassegne teatrali italiane, giunta quest'anno alla 25ª edizione, organizzata nell'antico borgo medievale a due passi da Rimini.

Da sabato 1 a domenica 9 luglio, con la direzione artistica di Leo De Berardinis, le incantevoli viuzze e stradine del nucleo medievale della splendida cittadina romagnola, diventeranno cornice di spettacoli, laboratori, incontri, seminari. E soprattutto di un rapporto non convenzionale con l'altro polo dell'evento teatrale: il pubblico.

Fittissimo il calendario degli appuntamenti. Anzitutto il «Laboratorio sulla vocalità della monodia liturgica» tenuta da padre Anselmo Susca (3-9 luglio, alla Pieve); il seminario sulla commedia antica di Marco Martinelli «Aristofane, comico tragico» (3-8, sala Cappuccini); «Lettura di una tragedia» è invece il laboratorio condotto da Giorgio Testa dal 4 al 6; «Toni Servillo», regista della compagnia Teatri Uniti, aprirà al pubblico le prove del suo nuovo spettacolo, «Misanthropo», al Teatro Moderno di Savignano. «Sanjukta Panigrahi» scompone alcune figure di danza odissi, mostrandone al pubblico l'alfabeto del movimento l'8 e il 9 al Supercinema. Con l'Ensemble «Odissi dance» Sanjukta proporrà (Sferisterio, 6 e 7) il tema del confronto con la tradizione e così come le Guaratelle di Bruno Leone, che col gruppo E Zezi presenta, con i ritmi e i suoni della più autentica tradizione napoletana, «Il convitato a pezza» (6 e 7, Collegiata).

I Zezi saranno di scena anche il 5 allo Sferisterio con «Auciello ro mio». Il confronto con la tradizione si articola anche con opere ispirate al teatro greco: «Ippolito», di Ermanna Montanari - Ravenna Teatro - da Euripide a Cvetaeva (1, 2 e 4 al Teatro Petrella di Longiano).

«Orestea» di Societas Raffaello Sanzio il 4, 5 e 6 a Villa Torlonia; «Fuoco centrale» del Teatro Valdoca (dal 5 al 7 luglio, Palazzo Marcosanti).

A «Santarcangelo '95» ritornano opere e artisti della scorsa edizione: da Napoli Enzo Moscato con «Embargos», il concerto-spettacolo definito dall'autore «recital tra canzoni e meta-canzone» (1 luglio, Sferisterio) e «Recidiva», il suo nuovo lavoro in scena l'8 e il 9, sempre allo Sferisterio. Alfonso Santagata, oltre a riproporre «Terra sventrata» (dal 4 all'8; Colle Cappuccini) presenta anche «Polveri» (Supercinema, dal 5 al 7). Un ritorno è anche quello di Claudio Morganti con «Riccardo Vs (Versus) Amleto» al Petrella il 5 e 6. Sempre a Longiano, Morganti l'8 proporrà «Il Riccardo III», opera breve su musica di Giovanni Tamborrino.

E all'opera breve sono dedicate le due serate dell'1 e del 2 alla Collegiata con Angela Malfitano ed il suo «Né venerdì né sabato» e «Balocco», assolo di Giorgio Rossi. E, ancora, Japi-gia Teatro con «Amleto e la stasale 16» di Mariano Dammacco, il 7, l'8 e il 9 alla Polivalente; le vincitrici del premio Scenario '95, Anna Redi e Annalisa Legato, con «Bagarie» (8 e 9, Collegiata) e la Nuova Complesso Camerata con «Il ritorno è un addio alla fanciullezza», vita e canti di Dino Campana (4 e 5, Collegiata).

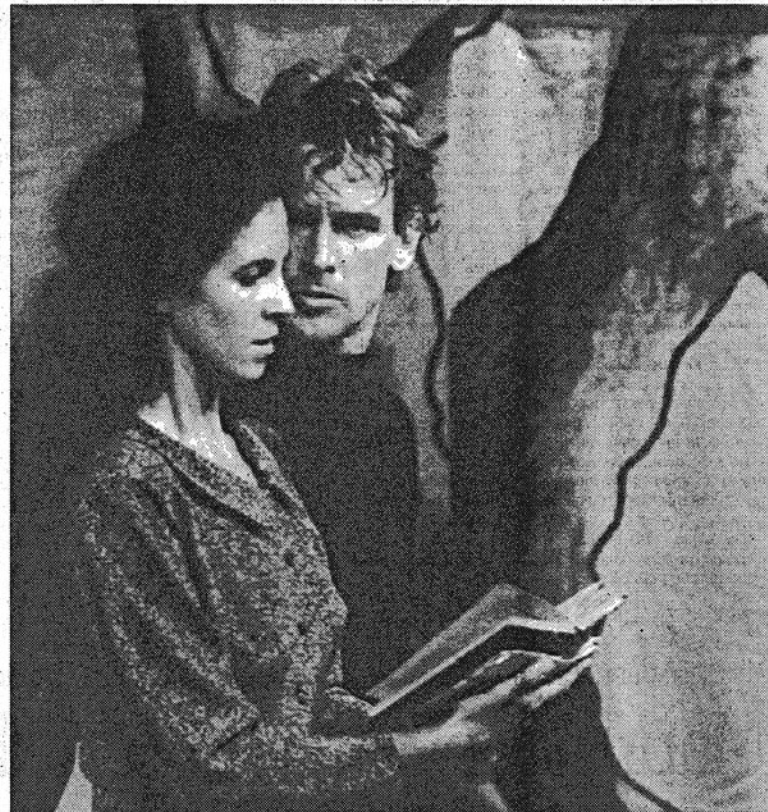
La Compagnia Vetrano-Randisi presenterà «Diablogues», lo spettacolo rivelazione della passata edizione di Asti-Teatro, allo Sferisterio domenica 2. Al Museo d'Arte Moderna di Rimini, il 7, 8 e 9 l'installazione/spettacolo «L'occhio belva» dei Motus. Sulle tracce del film «Il Vangelo secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini il teatro Kismet propone «Vangelo» (2, 4, 5, Campo). Il Teatro Alkaest presenta «Donne senza stanza» (4, 5 e 6 alla Rocca), con sei anziane attrici non professioniste. Il Teatro Forum con «Dove il cielo è fatto a quadretti» sarà al Teatro Supercinema il 4 luglio e lo stesso giorno Marco Paolini al-

lo Sferisterio con «Vajont». La sezione danza, curata da Elisa Vaccarino, è ricca di appuntamenti: Enzo Pezzella presenterà l'1 e 2 alla Sala Polivalente «L'arrivée de mon départ», ed Enzo Cosimi «Vittoria sul sole», il 4 e 5. Virgilio Sieni sarà al Novelli di Rimini il 7 e 8 con «Rosso cantato» dall'Agamennone di Eschilo. Il danzatore Buto Masaki Iwana, accompagnato al sax da Gianni Gebbia, e Daniela Bonsch dal sax di Federico Mondelci, si esibiranno il 5 e 6 ai Cappuccini.

Altro ritorno quello di Antonello Salis, il 2 al Supercinema: suonerà sulle immagini del film «La passione di Giovanna d'Ar-

co» di Carl T. Dreyer. Ancora musica, in piazza Ganganelli, attrezzata con pista da ballo: i Giovani Accademici di San Rocco suoneranno l'1 musiche di Strauss. Il 2 repertorio napoletano con Ciccio Capasso e il 6 «Voci», spettacolo musicale di Andrea Alessi su poesia del santarcangiolese Nino Pedretti. Ancora in piazza Ganganelli il concerto dell'8 del Bevano Est Quartetto. Leo De Berardinis, e altri attori-autori presenteranno al Capannone, dal 2 e per tutta la durata del Festival, un evento elaborato e costruito insieme.

Per informazioni, tel. 0541/626.257.



Il teatro Kismet è tra gli ospiti del festival di Santarcangelo